

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di beneficiari dei progetti personalizzati di cui alla Legge n° 112/2016 - “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”

“DOPO DI NOI”

Premessa

Il Plus del Distretto Socio Sanitario di Alghero, comune Capofila Bonorva ha aderito al programma attuativo della Regione Sardegna “Dopo di Noi”, di cui alla Legge n° 112/2016, per l’attivazione di misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive di adeguato sostegno familiare o in vista del venir meno del supporto da parte dei genitori.

Con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 52/12 del 22/11/2017, n. 38/18 del 24/07/2018 e n. 64/13 del 28/12/2018, n. 19/10 del 10.4.2020, n. 20/13 del 1.6.2021 e n. 9/30 del 24.3.2022, la Regione Autonoma della Sardegna ha adottato il programma attuativo “Dopo di Noi”, destinato a promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di progetti e servizi necessari allo sviluppo di modalità di vita indipendente e di soluzioni abitative autonome, attraverso un sistema diffuso e articolato di servizi e interventi per l’accompagnamento e l’uscita dal nucleo familiare di origine.

Con la Deliberazione n. 35/11 del 25 ottobre 2023, la Giunta Regionale ha approvato inoltre un’integrazione alla programmazione delle risorse del Fondo nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, prevedendo alcune modifiche procedurali volte a semplificare la realizzazione dei percorsi di accompagnamento all’uscita dal nucleo familiare di origine, in vista del venire meno del sostegno familiare e favorire la spendita delle risorse espressamente dedicate.

Art. 1 Oggetto e finalità dell'avviso

Il Programma “Dopo di noi”, si prefigge quale obiettivo primario la promozione e la realizzazione di progetti e servizi necessari per lo sviluppo di modalità di vita indipendente e soluzioni abitative autonome per persone con disabilità grave, attraverso un sistema di servizi e interventi finalizzati a:

- Accrescimento della consapevolezza e accompagnamento verso l'autonomia;
- Promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- Deistituzionalizzazione e supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- Realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Art. 2 Requisiti dei beneficiari e accesso al programma

Possono presentare la domanda di partecipazione all'avviso, le persone che possiedono i seguenti requisiti:

- ✓ residenza in uno dei comuni appartenenti all'Ambito Plus di Alghero;
- ✓ età compresa tra i 18 e i 64 anni;
- ✓ disabilità grave riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992;
- ✓ condizione non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- ✓ assenza dell'adeguato supporto familiare.

L'accesso alle misure a carico del Fondo sarà prioritariamente garantito alle persone che, in esito alla valutazione multidimensionale, necessitano con maggiore urgenza degli interventi di cui al punto seguente (art. 3).

Sarà garantito l'accesso prioritario ai destinatari che rientrano nelle seguenti condizioni:

- con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nelle condizioni di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

La maggiore urgenza verrà inoltre valutata in base a:

- ridotti sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione per garantire una buona relazione interpersonale;
- inadeguata condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi inadeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche inadeguate, condizioni strutturali inadeguate, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);

- condizioni di vulnerabilità economica della persona con disabilità e della sua famiglia, certificate dall'ISEE socio sanitario.

Qualora le risorse per soddisfare i progetti personalizzati non fossero sufficienti a garantire la piena attivazione degli stessi si dovranno applicare ulteriori criteri di priorità in ragione della capacità reddituale tenendo conto dell'ISEE socio sanitario dei beneficiari, in quanto la tipologia di interventi finanziati è riconducibile al concetto di prestazione agevolata di natura socio-sanitaria di cui all'art.1 del DPCM 159/2013.

Art. 3 Interventi e servizi previsti

La DGR 52/12 del 22.11.2017 stabilisce che sul territorio regionale sono finanziabili gli interventi e i servizi indicati alle lettere **a)**, **b)** e **d)** dell'art. 5 comma 4 del DM del 23.11.2016

a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

- ✓ Percorsi di accompagnamento e sostegno ai familiari condotti da operatori qualificati per sostenerli nella fase di accompagnamento per l'uscita del proprio figlio dal nucleo familiare;
- ✓ Interventi di distacco temporaneo da casa con previsione di cicli di weekend fuori casa finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico;
- ✓ Percorsi di attività diurne abilitative propedeutici alle fasi residenziali e di conoscenza e condivisione finalizzati alla nascita del gruppo casa anche attraverso la costituzione di ambienti di simulazione della vita quotidiana, percorsi di conoscenza degli ambienti, palestre di vita, esperimenti di 2-3 giorni e di esperienze di convivenze temporanee per verificare la compatibilità tra le persone;
- ✓ Percorsi di de-istituzionalizzazione rispettosi dei tempi di adattamento alle nuove condizioni da parte dei diretti interessati;
- ✓ Percorsi per l'indipendenza: servizi di sollievo con orientamento alle autonomie, per periodi limitati come week end e soggiorni estivi, per sviluppare capacità di autodeterminazione in ambiente domestico e relazionale;
- ✓ Training e sviluppo delle autonomie: sostegno e accompagnamento alle famiglie nel percorso di crescita e acquisizione delle autonomie personali e lavorative dei ragazzi, anche attraverso attività di housing sociale per creare le condizioni di transizione naturale dal “durante al dopo di noi”.

b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/cohousing).

Sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

- ✓ Soluzioni abitative (appartamenti protetti) vicini al contesto relazionale e affettivo per avvicinare la persona con disabilità a una dimensione nuova e parallela a quella della famiglia;
- ✓ Soluzioni abitative per la preparazione al “dopo di noi” ;
- ✓ Messa a sistema di progetti di autonomia già consolidati sul territorio a supporto di esperienze di coabitazione già in atto per disabili adulti privi di rete familiare;
- ✓ Promozione di vita indipendente per gruppi di persone secondo modelli domestico-familiari diversi da quelli che regolano le strutture residenziali;
- ✓ Supporto a soluzioni abitative in contesti rurali o località periferiche connesse a progetti di agricoltura sociale o accoglienza turistica/ristorazione.

I servizi finanziabili per l’attivazione delle suddette tipologie possono prevedere spese per assistenza socio assistenziale o socio educativa (personale di supporto quali assistenti personali, educatori etc), spese di affitto locali etc.

Le soluzioni alloggiative devono avere capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto, requisiti strutturali previsti dalle norme per le case di civile abitazione, rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione rischi, rispetto dei requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna, spazi interni tali da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Le soluzioni alloggiative gestite dagli Enti del terzo settore devono essere autorizzate a funzionare ai sensi del Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4.

d) Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ spese di adeguamento e locazione di abitazioni, incluse le abitazioni di origine o gruppi appartamento o soluzioni di coabitazione già in atto che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare. Non sono ricomprese spese per la realizzazione o l’acquisto di nuove costruzioni. I gruppi appartamento e le soluzioni di co-housing sociale non possono avere una capienza superiore a n. 5 posti letto;
- ✓ spese di manutenzione straordinaria per l’adeguamento degli spazi interni;
- ✓ spese per impianti e tecnologie per la domotica sociale;
- ✓ spese per arredi e attrezzature per la vita quotidiana.

Tutti gli interventi sulle risorse del fondo devono essere aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e rispettare le finalità indicate nell'art 19 comma 1 della Convenzione ONU cioè il pieno godimento della persona con disabilità a vivere inclusa nella società con la stessa libertà di scelta e partecipazione delle altre persone.

Gli interventi possono essere effettuati anche su patrimoni non afferenti ad Enti Pubblici, purché vi sia un comodato d'uso o, comunque, un vincolo almeno decennale per l'utilizzo di tali patrimoni per finalità alloggiative per persone con disabilità.

In generale è necessario specificare che a carico delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sono ammissibili solo le spese di rilevanza sociale.

Art. 5. Modalità di presentazione delle domande e istruttoria

La domanda di ammissione al progetto personalizzato deve essere presentata dalla persona interessata, o suo rappresentante legale, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza oppure inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del proprio Comune, entro e non oltre le ore 12:00 del 05.7.2024.

La modulistica sarà disponibile presso gli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni facenti parte dell'ambito PLUS, l'Ufficio di Piano del PLUS Distretto di Alghero, oppure potrà essere scaricata dal sito internet del PLUS Distretto di Alghero www.plusalghero.it nonché dai siti internet dei rispettivi Comuni di residenza.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal diretto interessato o dal suo rappresentante legale.

Alla domanda di ammissione al progetto personalizzato (Allegato A) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Carta d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda e del beneficiario.
2. Eventuale copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui il beneficiario sia rappresentato da terzi.
3. Copia del verbale di accertamento di handicap ai sensi della Legge n.104/1992 rilasciato dall'INPS (Allegare la copia del verbale senza gli OMISSIS, ovvero la copia del verbale dove sono chiaramente specificate le patologie della persona disabile);

Qualora la persona interessata ne sia in possesso, alla domanda potranno essere integrati i seguenti allegati:

- Allegato A - Profilo di funzionamento (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona);

- Allegato B - Scheda di valutazione delle autonomie (predisposto dai servizi sociosanitari che hanno in carico la persona).

Qualora i richiedenti non fossero in possesso degli allegati B e/o C, dovranno richiederne la compilazione ai servizi sociosanitari, anche privati convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale, che hanno in carico la persona.

Le domande, una volta verificata l'ammissibilità da parte dei servizi sociali comunali e dal PLUS, verranno inviate all'Unità di Valutazione Territoriale del Distretto Socio-Sanitario di Alghero per la valutazione sull'ammissibilità e l'urgenza ai sensi della legge n°112/2016, che predispose il progetto personalizzato individuando gli interventi attivabili.

Qualora non vi fossero i requisiti di ammissibilità al progetto "Dopo di Noi" si procederà comunque con una presa in carico generale al fine di attivare percorsi alternativi di potenziamento dell'autonomia, mentre, qualora vi fossero solo quelli di ammissibilità ma non di urgenza, verrà creata una lista di attesa.

L'UVT approva la progettazione generale e invia la documentazione (Verbale UVT di ammissibilità e urgenza e Scheda progetto generale personalizzato - allegato verbale UVT) all'Ufficio di Piano dell'ambito Plus, che definisce il budget per singolo progetto personalizzato e ne cura la comunicazione al richiedente. La persona destinataria individua il soggetto erogatore, tra i soggetti qualificati selezionati dalla Regione, e con esso definisce il progetto individuale operativo. L'ente gestore dell'ambito PLUS acquisisce i progetti personalizzati operativi e li invia all'UVT per l'approvazione definitiva. Viste le nuove disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.35/11 del 25.10.2023, la seconda valutazione può essere svolta anche con modalità semplificate secondo gli accordi operativi definiti dall'ambito territoriale con l'UVT di riferimento.

Art. 6. Progetto personalizzato e budget progetto

I progetti personalizzati devono avere uno sviluppo biennale e individuano gli obiettivi da raggiungere, gli interventi di tipo sanitario, sociale ed educativo nonché le figure professionali ad essi preposti.

Il fondo per il "Dopo di noi" mette a disposizione, per ogni progetto, una somma differenziata in base alla programmazione di uno o più interventi descritti nell'Allegato B della Delib. G.R. n. 52/12 del 22.11.2017:

Interventi tipologia a) - Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare, o per la deistituzionalizzazione;

Interventi tipologia b) - Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative (gruppi appartamento/co-housing).

Interventi tipologia d) - Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative;

Il budget per ciascun progetto personalizzato, in riferimento agli interventi di cui alla tipologia **a)** e **d)**, prevede un importo massimo non superiore a **10.000 euro** pro-capite per la 1° annualità e non superiore a **8.000 euro** per la 2° seconda annualità.

Quanto ai progetti personalizzati che prevedono la tipologia di intervento di cui alla linea **b)**, stante le nuove disposizioni espressamente previste dalla deliberazione della Giunta regionale n.35/11 del 25.10.2023, prevedono un importo massimo fino a **20.000 euro** pro-capite per la 1° annualità e fino a **18.000 euro** per la 2° seconda annualità.

Art. 8 Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Informazioni e richieste di chiarimenti potranno essere rivolte alle referenti del progetto indicate di seguito.

Referenti del programma attuativo Dopo Di Noi del Plus Alghero:

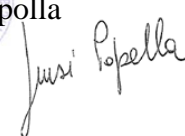

Dott.ssa Lorenza Sechi, Comune Capofila Plus Alghero_sociale@comune.bonorva.ss.it - tel. 079-867894

Dott.ssa Pasqualina Sechi, Plus Alghero_udp.plusalghero@gmail.com - tel. 3333729415

Dott.ssa Angela Cadoni, componente UDP Plus Alghero_angela.cadoni@aslsassari.it

La Responsabile del Settore Socio Assistenziale

Dott.ssa Giusi Popolla

Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di ammissione al progetto personalizzato del programma Dopo di Noi;
- Allegato A) Profilo di funzionamento;
- Allegato B) Scheda di valutazione delle autonomie.